



**Comune di Rovereto**  
Provincia di Trento

# **REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA IN MATERIA DI ATTIVITA' CULTURALI**

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale 14.12.2010, n. 61  
Modificato con deliberazione del Consiglio comunale 27.10.2015, n. 66

## **Indice generale**

<u>Art. 1 - Linee guida per le politiche culturali del comune.....</u>	<u>2</u>
<u>Art. 2 - Elaborazione delle linee guida.....</u>	<u>2</u>
<u>Art. 3 - Commissione consultiva per le attività culturali.....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 4 - Riunioni della commissione .....</u>	<u>3</u>
<u>Art. 5 - Obiettivi e finalità della commissione .....</u>	<u>4</u>

## **Art. 1 - Linee guida per le politiche culturali del comune**

1. La giunta comunale definisce annualmente, come proprio strumento di programmazione e ai fini del coordinamento e del sostegno delle attività culturali, le linee guida per le proprie politiche culturali, contenenti:

- a) gli obiettivi delle politiche culturali;
- b) gli indirizzi per la realizzazione delle attività culturali;
- c) i criteri e le priorità per la realizzazione di interventi sulle strutture destinate allo svolgimento di attività culturali di rilievo comunale;
- d) i criteri per l'erogazione dei contributi e del sostegno comunale e per la valutazione e la verifica delle iniziative, degli eventi e degli interventi finanziati o realizzati direttamente.

2. Le linee guida sono elaborate e definite dall'amministrazione comunale, tenendo conto degli orientamenti e delle proposte elaborati in sede consultiva dalla commissione cultura del comune. In particolare la commissione valuta a consuntivo le iniziative già realizzate e il lavoro svolto dalle associazioni presenti sul territorio e, in prospettiva, le iniziative da valorizzare per ambiti specifici.

## **Art. 2 - Elaborazione delle linee guida**

1. Le linee guida vengono definite tenendo conto:

- a) delle iniziative e dei progetti programmati dall'amministrazione comunale;
- b) delle proposte presentate da associazioni culturali operanti senza fini di lucro;
- c) delle proposte di istituzioni, enti, cooperative, imprese ed altri soggetti che intendono realizzare iniziative culturali di interesse locale, anche in strutture teatrali o culturali private, che abbiano un interesse anche cittadino.

2. Le proposte relative ai punti b) e c) devono pervenire entro il 15 settembre dell'anno precedente a quello cui le iniziative si riferiscono o comunque prima dell'approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta comunale.<sup>1</sup>

## **Art. 3 - Commissione consultiva per le attività culturali**

1. Nell'intento di garantire il pluralismo degli orientamenti e l'autonomia delle proposte, è istituita la commissione comunale per le attività culturali. La Giunta si avvale della commissione come organo consultivo nelle materie di cui si occupano le linee guida.

2. La commissione è composta dal Sindaco o suo delegato e da n. 9 (nove) membri eletti dal Consiglio comunale, individuati tra persone competenti, previa valutazione di curricula. I candidati dovranno presentare i propri curricula dimostrando la propria competenza ed esperienza in almeno una o più discipline tra quelle sotto elencate:

1. musica classica
2. teatro
3. danza
4. cinema
5. arti visive contemporanee
6. letteratura e filosofia
7. storia e tradizioni locali
8. scientifica-tecnologica.

E' inoltre membro di diritto il rappresentante comunale nel Consiglio di Amministrazione del Centro servizi culturali S. Chiara di Trento.<sup>2</sup>

3. Dei 9 (nove) membri eletti dal consiglio comunale, almeno 3 (tre) sono indicati dalle minoranze e sul totale dei componenti deve essere rispettato il vincolo della presenza del 30% del genere meno rappresentato, come previsto dallo statuto comunale.

---

1 Comma modificato con deliberazione consiliare n. 66 di data 27.10.2015.

2 Comma modificato con deliberazione consiliare n. 66 di data 27.10.2015.

4. La valutazione dei curricula avviene prediligendo la competenza, anche professionale, maturata sul campo e quella acquisita in più discipline.<sup>3</sup>

5. *abrogato*<sup>4</sup>

6. Costituiscono causa di incompatibilità l'appartenenza agli organi sociali di soggetti finanziati da parte del Comune o la sussistenza di incarichi professionali o rapporti di consulenza nelle materie di competenza dell'assessorato di merito. Le nomine avvengono nel rispetto delle norme anticorruzione.<sup>5</sup>

7. La commissione è presieduta dal Sindaco o suo delegato. Rimane in carica per tutta la durata del mandato del Consiglio comunale e decade con esso. Il rinnovo avviene entro tre mesi dalla costituzione del nuovo Consiglio. Funge da segretario il dirigente del servizio comunale competente o suo delegato.

#### **Art. 4 - Riunioni della commissione**

1. La commissione è convocata dal presidente o qualora lo richiedano almeno 4 (quattro) membri della commissione.<sup>6</sup>

2. Le riunioni della commissione sono valide se interviene almeno la metà dei suoi membri oltre a chi la presiede.

3. Le decisioni e i pareri sono adottati con il voto della maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente.

4. Il componente della commissione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre sedute consecutive è dichiarato decaduto e sostituito dal consiglio comunale.

5. Ai componenti della commissione, escluso il presidente spetta l'indennità di presenza prevista per le commissioni comunali.

#### **Art. 5 - Obiettivi e finalità della commissione**

1. La commissione esprime proposte e pareri preventivi, da ritenersi non vincolanti, nei casi di seguito elencati :

- redazione delle linee guida di cui all'art. 1; la commissione propone indirizzi e criteri per la formazione delle linee guida ed esprime il proprio parere in merito entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello cui le linee guida si riferiscono;
- rapporti di collaborazione con il Centro servizi culturali S. Chiara e con altri enti e istituzioni che operano nel campo della promozione culturale;
- ripartizione dei finanziamenti comunali alle associazioni culturali e valutazione a consuntivo delle iniziative finanziate;
- modalità e ai criteri di gestione che riguardano i servizi culturali e le strutture culturali comunali tra cui il Teatro Zandonai, la Sala Filarmonica, il Teatro alla Cartiera.

2. La commissione può invitare a partecipare alle proprie riunioni, in merito agli argomenti all'ordine del giorno, senza diritto di voto, esperti o rappresentanti delle associazioni, istituzioni o enti che operano in campo culturale.

---

3 Comma modificato con deliberazione consiliare n. 66 di data 27.10.2015.

4 Comma abrogato con deliberazione consiliare n. 66 di data 27.10.2015.

5 Comma modificato con deliberazione consiliare n. 66 di data 27.10.2015.

6 Comma modificato con deliberazione consiliare n. 66 di data 27.10.2015.